



Comune di LOCOROTONDO

Provincia di Bari



Ufficio del Sindaco



Al Ministero dei Trasporti

segreteria.ministro@mit.gov.it,
dgt.sudbari@mit.gov.it, dgt.sudnapoli@pec.mit.gov.it

al Presidente della Regione Puglia

DOTT. MICHELE EMILIANO

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
serviziorelistituzionali.regione@pec.rupar.puglia.it

Commissario Governativo della società
Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici

DOTT. ANDREA VIERO

e sub-commissari

DOTT. DOMENICO MARIANI

e **DOTT. ANGELO MAUTONE**

segreteria@pec.fseonline.it

alla Direzione Generale Ferrovie del Sud Est
FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Sede in via Giovanni Amendola, 106/D

70126 BARI

fsudest@fseonline.it

all'Assessore Regionale ai Trasporti

DOTT. GIOVANNI GIANNINI

g.giannini@regione.puglia.it

ai Sindaci della CITTA' METROPOLITANA DI BARI

OGGETTO: TRASPORTO PUBBLICO FERROVIE DEL SUDEST_DISSERVIZI GRAVI

Egregi,

a seguito di numerose segnalazioni giunte presso il Comune di Locorotondo su diversi disservizi del trasporto pubblico scolastico e pendolare fornito dall'azienda Ferrovie del Sud Est a scapito della popolazione residente a Locorotondo, in qualità di Sindaco ho avviato nei mesi di settembre ed ottobre 2015 un'azione di controllo attraverso il Comando di Polizia Municipale.

FSE garantisce il trasporto pubblico per il territorio di Locorotondo da e per Martina Franca, Fasano, Monopoli ed Alberobello, in ordine di utenza, con un

numero di studenti pendolari pari a circa 500 abbonati che devono recarsi in queste città per frequentare gli istituti di istruzione superiore secondaria.

Pertanto, si evidenzia l'attenzione verso tale servizio per una popolazione di 14.000 abitanti che affida la sicurezza dei suoi giovani alle FSE.

L'esito di questi controlli ha confermato quanto denunciato, sia via social network che attraverso testimonianze video ed audio degli studenti: sovraffollamento dei pullman con grave rischio per la loro incolumità, mezzi obsoleti, incapacità di garantire il trasporto a tutti gli utenti molti dei quali spesso non riescono ad usufruire del trasporto perchè i mezzi risultano essere insufficienti.

A seguito di questa verifica, con due note di ottobre 2015 a FSE è stato sollecitato di potenziare il servizio con l'aggiunta di alcuni autobus, tanti quanti necessari a garantire il servizio agli abbonati oltre che a viaggiatori occasionali, sia in direzione Martina Franca che Fasano.

FSE ha potenziato il servizio fornendo altri due pullman per il collegamento mattutino con Martina Franca, ma non ha provveduto a prevedere lo stesso potenziamento per il rientro da Martina Franca nel primo pomeriggio, nella fascia oraria 12,30 - 14,00.

Al fine di conoscere le varie problematiche vissute dai fruitori di FSE, in data 14 gennaio a Locorotondo, nella sala "don Lino Palmisano", è stata convocata una riunione a cui hanno preso parte circa 300 utenti.

All'inizio della riunione è stata illustrata la situazione critica che sta attraversando FSE, le responsabilità regionali e del Ministero dei Trasporti nei confronti di questa azienda e, successivamente, è stato dato spazio alle testimonianze dirette dei viaggiatori.

Hanno preso la parola studenti e genitori e lavoratori, che effettuano abbonamenti annuali per il trasporto quotidiano. Si calcola che gli abbonati annuali siano circa 500 su varie linee, sia automobilistiche che via treno.

Dalle testimonianze è emerso:

- sovraffollamento sulla linea Locorotondo-Martina Franca e viceversa;
- mezzi obsoleti;
- mezzi con infiltrazioni di acqua piovana;
- mezzi insufficienti sulla linea Locorotondo-Martina Franca e viceversa;
- pessimi collegamenti con Monopoli: gli studenti che da Locorotondo devono raggiungere Monopoli prendono il mezzo alle ore 6,30 per arrivare a destinazione, quando ci riescono, alle ore 8,00. Spesso, sia all'andata che al ritorno, la coincidenza a Fasano salta, certamente non per colpa degli utenti, i quali sono costretti a trovare mezzi alternativi per raggiungere la scuola o per tornare a casa. E spesso sono i genitori a doversi sostituire alla FSE, nonostante il servizio in abbonamento;
- incertezza nel giorno di sabato sulla fermata della coincidenza a Fasano;
- pochi i collegamenti per il rientro da Martina Franca nella fascia oraria 12-14, quando spesso gli studenti non hanno trovato il mezzo per tornare a casa, nonostante il servizio fornito in quelle ore;
- pochi i collegamenti con la zona scolastica di Martina Franca ubicata in contrada Pergolo, per raggiungere la quale gli studenti, per il numero

non sufficiente di mezzi automobilistici FSE, sono costretti ad andare a piedi;

- pessimo il collegamento con la zona San Marco di Locorotondo;
- poca attenzione alle norme del Codice della Strada da parte degli autisti, i quali spesso superano i limiti di velocità, utilizzano il cellulare alla guida, non rispettano i segnali stradali.

Con il termine "pessimo" si evidenzia che oltre ai ritardi, alle condizioni dei mezzi ed alla precarietà con cui si viaggia, spesso il pullman non passa dalla fermata e, quindi, non effettua il servizio.

Alcuni episodi raccontati hanno suscitato l'indignazione della platea per il comportamento scorretto di alcuni dipendenti dell'azienda dei trasporti, che si spera possano restare isolati e per i quali è stato pubblicamente chiesto di effettuare denunce presso i Carabinieri nel caso in cui si verificassero nuovamente.

A seguito di questa estrema sintesi dei disagi vissuti dai fruitori del servizio pubblico di FSE, con la presente si richiede un incontro a coloro che sono in indirizzo per trovare insieme una soluzione ed evitare che il servizio pubblico possa rappresentare un disagio, motivo di scarso rendimento scolastico, situazioni di pericolo per l'incolumità di minorenni.

Pare sia abbastanza evidente che il disservizio pubblico di FSE vada in perfetta dissonanza con il tentativo che in Regione da anni si sta facendo per disincentivare l'utilizzo del mezzo privato per recarsi a scuola o al lavoro, sia per tematiche ambientali che per limitare quanto più sia possibile i pericoli stradali per i nostri giovani. La FSE è patrimonio pubblico e come tale deve essere gestito, proposto e vissuto. Se i genitori affidano al pubblico ciò che hanno di più prezioso, i figli, ed i lavoratori si fidano del mezzo pubblico per non prendere la propria auto, il senso di responsabilità delle istituzioni di fronte a questi disagi così documentati, e supportati anche da filmati, non può non farsi sentire e sedersi intorno ad un tavolo per trovare una soluzione.

È doveroso comunicare che utenti e genitori stanno inoltrando azioni legali contro FSE per far valere i propri diritti a fronte di un servizio pubblico non garantito e per denunciare le violazioni al Codice della Strada che si verificano quotidianamente al fine di prevenire gravi ed irreparabili conseguenze. In questo loro percorso legale troveranno pieno supporto da parte dell'Amministrazione Comunale.

Pertanto, si chiede alle SS.LL. di incontrarci a Locorotondo, con il sindaco e con una rappresentanza degli utenti, per ascoltare le testimonianze del disservizio quotidiano, e non semplici lamentele di studenti passivi, e verificare quanto sia possibile operare per migliorare.

Si porgono cordiali saluti.

Locorotondo, 20 gennaio 2016

IL SINDACO
TOMMASO SCATIGNA